



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GREGORIO MENDEL

Via Ferrazzi, 15 – 20035 Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Codice Fiscale: 92004160153
E-mail: miis08300x@istruzione.it - Pec: miis08300x@pec.istruzione.it
www.agrariomendel.edu.it



FUTURA

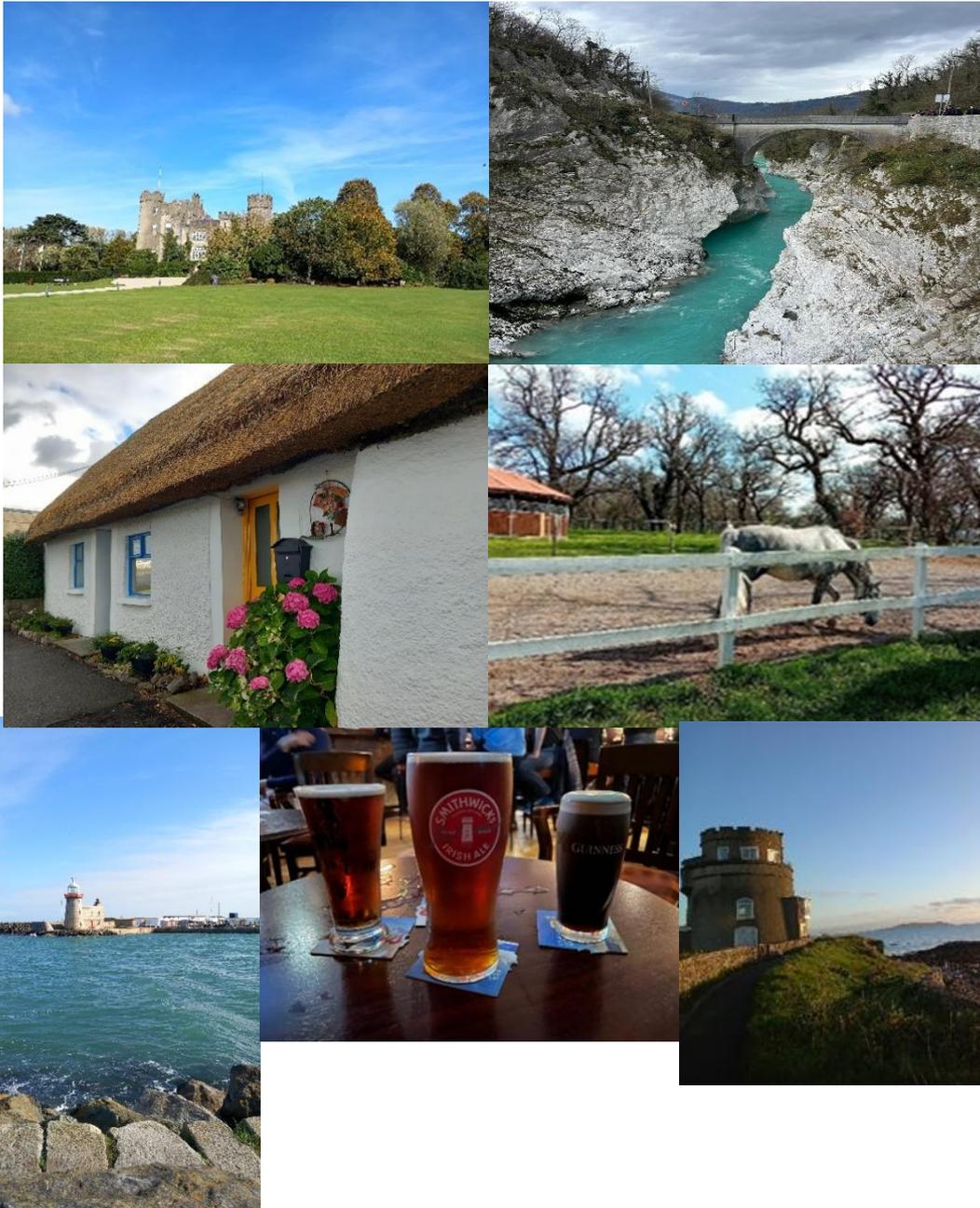
**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI

CLASSE 5^A C ANNO SCOLASTICO 2024/2025



DOCUMENTO DI CLASSE

15 MAGGIO 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|---|---------|
| PECUP | pag. 2 |
| PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE DI STUDIO | pag. 3 |
| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag.4 |
| PROFILO DELLA CLASSE | pag.5 |
| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | pag. 7 |
| PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA | pag. 8 |
| RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) | pag. 14 |
| ORIENTAMENTO IN USCITA: MODULI 30 ORE | pag.18 |
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | pag. 20 |
| SIMULAZIONI D'ESAME | pag. 21 |
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE | pag.40 |
| FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. 41 |
| CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE (PROGRAMMI SVOLTI) | pag. 42 |

**Profilo educativo culturale e professionale
dello studente in uscita
*PECUP***

DPR n. 88/10
Direttiva n. 57/10 per gli Istituti Tecnici

Il traguardo finale perseguito nel corso del quinquennio è incentrato attorno alla figura di cittadino consapevole e di tecnico competente in ambito agronomico che si vuole formare. Sotto tale profilo risultano fondamentali le scelte effettuate, sulla base del RAV, nella messa a punto del Piano di miglioramento e infine del PTOF, in cui risultano particolarmente curate proposte formative e progetti che, attraverso l'intervento dei Consigli di Classe, garantiscano l'acquisizione:

- **Dei valori di cittadinanza:**

l'aderenza ai valori della Costituzione nel rispetto delle regole di comportamento, la valorizzazione dell'altro e dei suoi punti di vista, la disponibilità alla cooperazione, il senso di responsabilità e il significato etico delle decisioni personali e di gruppo anche in ambito professionale.

- **Di adeguate competenze relazionali e comunicative:**

utilizzo di strumenti comunicativi adeguati, lessicalmente appropriati, in grado di adeguarsi a contesti culturali e sociali e a destinatari diversi e di sviluppare una corretta e razionale argomentazione, efficace e persuasiva in diversi ambiti, particolarmente in quelli sviluppati nel processo formativo.

- **Di una completa consapevolezza culturale:**

conoscenza dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, della letteratura e di alcuni suoi autori di fondamentale importanza; capacità di rielaborazione personale e di riflessione critica, fondate sulla conoscenza di aspetti e momenti fondamentali del passato ed estese ad una migliore comprensione del presente

- **Di valide competenze in ambito professionale.**

Padronanza delle tecnologie specifiche proprie dell'indirizzo; piena consapevolezza dei principi basilari nella gestione delle attività di produzione, valorizzazione e trasformazione del settore agronomico; sicura conoscenza della normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio; attenzione alla qualità del prodotto e della filiera propria del settore, arricchita dalla conoscenza degli eventuali aspetti problematici e delle tecniche atte a risolverli; consapevolezza delle ricadute umane, sociali, economiche delle scelte effettuate in ambito lavorativo e professionale; riconoscimento dell'importanza della continua innovazione tecnologica per far fronte alle sempre nuove necessità.

PRESENTAZIONE INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE DI STUDIO

L'indirizzo di studio "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti l'organizzazione e la gestione dei processi produttivi e trasformativi, l'attività di marketing, il controllo e la salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, gli eventuali giudizi di convenienza economica, la valutazione di beni, diritti e servizi, gli interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

Il diplomato ha competenze:

- nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive e trasformative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- nella gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.
- nella realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- nel controllo della qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico e organolettico;
- nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- nella gestione contabile ed economica delle attività agricole-zootecniche, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- nel dare giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- nel campo delle operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- nell'interpretazione di carte tematiche e collaborazione in attività di gestione del territorio;
- nella collaborazione alla gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali

Profilo e risultati di apprendimento dell'articolazione "Produzioni e trasformazioni"

L'articolazione approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzo delle biotecnologie. Nello specifico il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Art. "Produzioni e Trasformazione" ha competenze: - nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. E' in grado di: - collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili; - organizzare attività produttive ecocompatibili; - interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; - conoscere i principi di una corretta trasformazione dei principali prodotti agro-alimentari, con particolare riguardo alla corretta gestione delle risorse e dei reflui; - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali.

| |
|--|
| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE |
|--|

Coordinatore: prof.ssa Musazzi Anna Lisa (solo il 5° anno)

| DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
|------------------------|--|----------------------|---------|---------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| Rotondi Maurizio | IRC | X | X | X |
| Giunti Nicoletta | Italiano e Storia | X * | X | X |
| Musazzi Anna Lisa | Lingua Inglese | X* | X | X |
| Cassinotti Silvia | Matematica | X* | X | X |
| Viola Stefania | Biotechnologie agrarie | | | X |
| Nigro Marco | ITP Biotechnologie agrarie | | X | X |
| Colombo Pirola Roberta | Economia, Estimo, Marketing e Legislazione | X | X | X |
| Petrolo Guido | ITP Economia, Estimo Marketing e Legislazione | X | X | X |
| De Cecco Massimo | Gestione dell'ambiente e del territorio | | | X |
| Semeraro Giovanni | ITP GAT | | | X |
| Croci Paolo | Produzioni Animali | | | X |
| Cassarà Antonia | Produzioni Vegetali | | X | X |
| Petrolo Guido | ITP Produzioni Vegetali | X* | X | |
| Pagliuca Iole | Trasformazione Prodotti | | X | X |
| Stivala Pasquale | ITP Trasformazione Prodotti | X* | X | X |
| Di Meco Silvia | Scienze motorie | X* | X | X |
| | Sostegno | | | |

X* indica che il docente ha avuto solo una parte degli studenti che attualmente compongono la classe 5[^]

PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP con Oggetto: "diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Impegno, comportamento e partecipazione

La classe 5[^]C segue l'articolazione Produzioni e Trasformazioni ed è composta da 19 unità, 12 maschi e 7 femmine. All'inizio del Triennio, la classe 3[^]E si è formata dall'unione di studenti e studentesse provenienti da due diverse sezioni del Biennio, 2[^]E e 2[^]C, con l'aggiunta di due studenti e una studentessa provenienti dal Liceo Scientifico e una ripetente della sezione E. In quarta poi, il gruppo classe, diventato 4[^]C per la riduzione del numero di classi del nostro istituto, ha visto l'aggiunta di altri studenti e studentesse provenienti da classi terze di diverse sezioni e due ripetenti, i quali non fanno più parte dell'attuale classe poiché non ammessi al termine dello scorso anno scolastico.

Come si può notare dalla tabella riportata sopra, gli studenti hanno visto la presenza di diversi docenti in alcune materie (indicate con asterisco), in base alla sezione di appartenenza, mentre negli ultimi due anni si è avuta una sostanziale continuità didattica, ad eccezione delle discipline Biotecnologie Agrarie e Produzioni Animali. Per quest'ultima disciplina, in particolare, occorre segnalare non solo la mancata continuità didattica per tutto il triennio, ma anche un ritardo nella nomina del docente, quasi al termine del 1° Quadrimestre, che ha influito sullo sviluppo dei contenuti e sulla motivazione.

I continui inserimenti di nuovi componenti nel corso degli anni e le caratteristiche dei singoli non hanno facilitato le relazioni interpersonali e la coesione del gruppo classe, che attualmente evidenzia piccoli gruppi e singole persone poco inclini ad aprirsi agli altri o improntate ad un individualismo di fondo.

Rispetto allo scorso anno la classe ha acquisito una maggior consapevolezza delle regole scolastiche e degli obiettivi richiesti dalle singole discipline. Il comportamento durante l'attività didattica risulta in generale corretto, sebbene continui a mancare lo spirito di collaborazione e le dinamiche relazionali tra alcuni studenti non siano del tutto migliorate. Anche il numero di assenze da parte di alcuni studenti risulta inferiore a quello registrato lo scorso anno. Gli studenti, in generale, partecipano in modo passivo al dialogo didattico-educativo, evidenziando mancanza di curiosità, spirito critico e capacità di operare collegamenti, se non addirittura scarsa motivazione per l'indirizzo di studi scelto. In poche occasioni le lezioni sono state caratterizzate da interventi spontanei o approfondimenti delle tematiche trattate preparati senza una specifica richiesta da parte dei docenti. Lo studio è, salvo qualche eccezione, discontinuo e superficiale, finalizzato solo alle verifiche e non all'approfondimento dei temi trattati e al potenziamento delle varie discipline.

Risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze

La diversa capacità di organizzazione del lavoro domestico, i diversi stili di apprendimento e le capacità rielaborative dei singoli studenti hanno influenzato significativamente i risultati raggiunti. Alcuni studenti hanno sviluppato interessi diversificati a seconda delle materie, per cui è possibile riscontrare livelli differenti nelle competenze acquisite, a seconda delle capacità individuali, in relazione all'impegno nello studio ed al lavoro di rielaborazione e critica personale. Gli obiettivi previsti sono stati, in generale, conseguiti, ma il livello di competenze, ad eccezione di qualche studente, modesto, in alcuni casi inferiore alle potenzialità. Dal punto di vista didattico, comunque, emerge un quadro abbastanza positivo, nonostante la presenza di qualche incertezza nell'una o nell'altra disciplina. Qualche studente non è riuscito ad ottenere risultati pienamente sufficienti in tutte le discipline, a causa di un metodo di studio poco efficace e/o di lacune pregresse non del tutto colmate nel corso degli anni, di problemi personali o di apprendimento dovuti a scarsa vocazione per il percorso di studi scelto. Qualcuno, invece, consapevole delle proprie difficoltà, ha sempre cercato di applicarsi nello studio con costanza, ma ciò nonostante è riuscito a conseguire solo in parte gli obiettivi prefissati, con risultati spesso non corrispondenti all'impegno manifestato.

La fragilità della preparazione di qualche studente si evidenzia soprattutto in Matematica e in Lingua Straniera, a causa di lacune mai colmate negli anni precedenti; le competenze scritte e orali nell'area linguistica sono diversificate; la capacità di rielaborazione dei contenuti utilizzando un lessico vario e una pronuncia corretta è un obiettivo raggiunto da un piccolo gruppo e l'esposizione orale non per tutti risulta naturale ed efficace. Tuttavia, in generale, le diffuse lacune di base e la scarsa motivazione di alcuni all'inizio del triennio hanno lasciato spazio a curiosità e apertura al confronto con una realtà linguistica, sociale e culturale diversa dalla propria e alla consapevolezza dell'importanza della lingua inglese per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la comunicazione globale. Un buon gruppo di studenti e studentesse ha partecipato con interesse ed entusiasmo allo Stage di Lingua Inglese in Irlanda e alcuni hanno frequentato i corsi di potenziamento per il conseguimento della Certificazione Linguistica.

Occorre inoltre segnalare la partecipazione alle numerose attività di progetto e di orientamento, seguite sempre con interesse e diligenza, ottenendo risultati positivi in termini di autonomia, responsabilità e collaborazione. Occorre inoltre segnalare la partecipazione alle numerose attività di progetto e di orientamento, seguite con interesse e diligenza, ottenendo risultati positivi in termini di autonomia, responsabilità e collaborazione. Nell'ambito del Progetto di internazionalizzazione con l'ateneo americano "Utah State University" di Logan – USA, la classe ha accolto con entusiasmo una docente tirocinante Americana in fase di specializzazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento in USA di discipline STEM. Sono state progettate e svolte lezioni in compresenza con alcuni docenti di discipline STEM e con la docente di Inglese.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai fascicoli personali per il riscontro delle diverse situazioni di apprendimento

| | |
|--|--|
| VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | |
|--|--|

| | |
|---|--|
| Strumenti di misurazione e n. di verifiche | <i>Si rimanda alle Programmazioni svolte del 5° anno dai singoli docenti</i> |
| Credito scolastico | <i>Vedi Verbali scrutini finali e schede di valutazione</i> |

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, secondo il dlgs 35 del 22/06/2020 e DM. 183 del 7 settembre 2024 (linee guida ed. Civica) ha strutturato nel triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 i seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nelle tabelle riportate in basso.

Il tema della sostenibilità è visto come filo conduttore caratterizzante il nostro indirizzo di studi. Pertanto, nel corso del Triennio è stato proposto e sviluppato un percorso interdisciplinare facendo riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi fondati sull'integrazione delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale ed economica.

Anno scolastico 2022/23 – Classe 3^AE

Coordinatore: Prof. Colombo Pirola Roberta

| Nuclei tematici | Discipline coinvolte | Conoscenze | Competenze sviluppate | Obiettivi specifici di apprendimento |
|-----------------------|----------------------|--|--|---|
| Sviluppo Sostenibile | Produzioni animali | Le razze autoctone nella protezione della biodiversità | Assumere comportamenti responsabili anche nelle scelte lavorative | Conoscere e comprendere i Principi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 applicati alla zootecnia |
| | Economia | Diritti e doveri del lavoratore. Osservazione e descrizione di realtà produttive | Competenze imprenditoriali e di cittadinanza | Essere cittadini consapevoli, partecipi e rispettosi |
| | Scienze motorie | Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in strada e negli spazi aperti | Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in strada e negli spazi aperti. | Applicare consapevolmente le norme del Codice della Strada per prevenire il verificarsi di incidenti stradali |
| | Produzioni vegetali | Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | Assumere comportamenti responsabili anche nelle scelte lavorative | Conoscere i principi generali dello sviluppo sostenibile. Agricoltura sostenibile, agricoltura conservativa |
| Cittadinanza Digitale | Italiano | Affidabilità delle fonti | Competenze di cittadinanza digitale | Analizzare e valutare correttamente l'affidabilità delle informazioni digitali. |

Anno scolastico 2023/24 - classe 4C

Coordinatore: Prof.ssa Cassarà Antonia

| Nuclei Tematici | Discipline coinvolte | Conoscenze | Competenze sviluppate | Obiettivi specifici di apprendimento |
|----------------------|--|--|--|--|
| Costituzione | ITALIANO STORIA | Ed. alla Legalità e Contrasto alla mafia | Legalità e solidarietà Consolidare un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile e possedere spirito di collaborazione e di inclusione | Creare un legame fra i giovani cittadini e le istituzioni per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. Favorire il contrasto alla criminalità organizzata. |
| Sviluppo sostenibile | E.E.M.L. PRODUZIONI VEGETALI BIOTECNOLOGIE AGRARIE GENIO RURALE | Le banche etiche Produzioni responsabili Tutela e Valorizzazione del patrimonio ambientale | Competenze in materia di cittadinanza, Comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune, come lo sviluppo sostenibile della società. Acquisire la consapevolezza degli effetti delle attività umane sull'ambiente | Economia e finanza etica e sostenibile Comprendere le conseguenze delle nostre azioni ed effettuare scelte responsabili Agire da cittadini responsabili, partecipare pienamente alla vita civica e sociale Educare allo sviluppo sostenibile nel settore agricolo Educare alla tutela dell'ambiente e della biodiversità. Novel food e il ruolo delle nanotecnologie nella conservazione degli alimenti: la catalasi Conoscere la funzione sociale del |

| | | | | |
|--|--------------------|--|---|---|
| | | | <p>Formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>Uso consapevole delle energie rinnovabili.</p> <p>Comprendere l'importanza di uno stile di vita sano e di abitudini alimentari sostenibili, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.</p> <p>Consapevolezza nella scelta alimentare.</p> <p>Normativa vigente benessere animale in allevamento; correlazione tra benessere alimentare e benessere della persona in correlazione a scelte alimentari ponderate; correlazione tra benessere animale ed</p> | <p>volontariato di protezione civile ed il ruolo del volontario. - fornire una mappa iniziale dei comportamenti elementari di sicurezza e autotutela promuovendo la cultura della sicurezza del volontario.</p> <p>Principi generali dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica e nei vari sport.</p> <p>Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.</p> <p>Agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente e pienamente alla vita civica e sociale Comprendere e promuovere uno stile di vita nel rispetto delle regole e del benessere.</p> <p>-Educare al rispetto dell'ambiente e della biodiversità. -educazione alimentare. -conoscere la normativa vigente.</p> |
| | INGLESE | <p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</p> <p>Goal 3: Good Health & Wellbeing.</p> | | |
| | SCIENZE MOTORIE | Educazione alla Salute e ad una sana alimentazione | | |
| | PRODUZIONI ANIMALI | Benessere Animale | | |

| | | | | |
|-----------------------|----------|--------------------------|---|--|
| | | | inquinamento ambientale | |
| Cittadinanza digitale | ITALIANO | Affidabilità delle fonti | analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati , informazioni e contenuti digitali. | Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche Comprendere il collegamento tra le nostre singole azioni e le problematiche sociali. |

Anno scolastico 2024/25 classe 5C

Coordinatore: Prof Colombo Pirola

| Nuclei Tematici | Discipline coinvolte | Conoscenze | Competenze sviluppate | Obiettivi specifici di apprendimento |
|----------------------|----------------------|--|---|---|
| Costituzione | ITALIANO STORIA | Educazione alla legalità e contrasto alle mafie | Creare un legame fra i giovani cittadini e le istituzioni per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. Favorire il contrasto alla criminalità organizzata. | La lotta alla illegalità nella vita quotidiana Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale |
| | INGLESE | Constitution and Human Rights: i principali diritti che uno Stato deve garantire | Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva | Confronto tra la Costituzione italiana e normative internazionali, sottolineando l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini. |
| Sviluppo sostenibile | GAT | Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile | Competenza in materia di cittadinanza (area | Discutere sugli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell' Agenda 2030 |

| | | | | |
|--|-------------------------------|---|--|--|
| | | | sviluppo sostenibile) | Agenda 2030: motivi della sua creazione e considerazioni sui 17 obiettivi per trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta. |
| | BIOTECNOLOGIE AGRARIE | | Acquisire la consapevolezza degli effetti delle attività umane sull'ambiente. | Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. |
| | PRODUZIONI VEGETALI | Gestione sostenibile delle colture arboree e PAC (gestione della risorsa idrica); | Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. | Promuovere progetti di tutela del patrimonio ambientale, culturale e agroalimentare, comprendendo i principi dell'economia circolare |
| | TRASF. dei PRODOTTI | Tutela dei prodotti agroalimentari italiani | Comprendere l'importanza della tutela dei prodotti agroalimentari e del rispetto delle regole di produzione condivise | Denominazione di origine protetta: classificazione dei vini in base ai regolamenti della Comunità Europea. Esempi di disciplinari di produzione di vini DOP |
| | ESTIMO, ECON. MARKET. LEGISL. | La situazione dei mercati | Competenze imprenditoriali | Gestione economicamente sostenibile di |

| | | | | |
|-----------------------|-------------------|---|---|--|
| | | agroalimentari italiani | | un'attività produttiva |
| | INGLESE | Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile | Competenze in materia di Cittadinanza | Agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente e pienamente alla vita civica e sociale |
| | SCIENZE MOTORIE | Educazione alla Salute e al Benessere | Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. | Promuovere un'attività di prevenzione in tema di dipendenze patologiche. Adottare comportamenti che tutelino la salute propria e degli altri. |
| Cittadinanza Digitale | Italiano / Storia | Affidabilità delle fonti | Competenza digitale | Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Distinguere le fonti per la loro attendibilità e rielaborare le informazioni online |

RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione dei P.C.T.O., ha definito i traguardi formativi (COMPETENZE DA SVILUPPARE/APPRENDIMENTI DA CONSEGUIRE) dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha provveduto a:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) in parte all'interno dell'Istituto dove sono presenti strutture idonee quali serra, azienda agraria, orto, campo officinali e in parte presso aziende esterne.

Gli studenti hanno rafforzato le competenze previste per i PCTO di Istituto e raggiunto gli obiettivi prefissati, nello specifico:

- Per le competenze trasversali:
 - Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
 - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
 - Capacità di creare fiducia e provare empatia;
 - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
 - Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress;
 - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
 - Capacità di accettare la responsabilità
- Per le competenze professionali:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Gli alunni hanno dimostrato notevole interesse per le attività di PCTO, le quali hanno permesso agli stessi di comprendere i loro limiti e pregi.

Il PCTO rappresenta un'occasione importante per gli studenti per effettuare esperienze lavorative o culturali, anche in ambiti diversi da quello scolastico e tutti hanno raggiunto o superato il monte ore previsto dalla normativa

La documentazione dei percorsi svolti dai singoli studenti è consultabile nei fascicoli personali.

Nella tabella sono messe in evidenza le tipologie di aziende ospitanti, il profilo generale delle competenze e delle abilità.

| Anno di corso | Competenze generali profilo | Competenza in termini di performance | Aziende coinvolte |
|----------------------|--|--|--|
| Terzo e Quarto | <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ● Competenza imprenditoriale | <ul style="list-style-type: none"> ● Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza) | <ul style="list-style-type: none"> ● orticola-zootecnica (azienda S. Grato) ● zootecniche ● equitazione ● florovivaistiche ● studi veterinari ● farmacie |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenze in materia di cittadinanza ● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ● Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali ● Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali e paesaggistici ● Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ● Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate ● Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle | | |
|--|---|--|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.● Rispettare in modo puntuale gli orari di lavoro, le regole aziendali e le attrezzature in uso● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. | | |
|--|--|--|--|

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA – Moduli 30 ore
D.M. 328 del 22 dicembre 2022

Le nuove Linee guida per l'Orientamento in uscita hanno introdotto, per le scuole secondarie di secondo grado, l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore sia per il biennio, anche extracurricolari, che per il triennio, esclusivamente curricolari, a partire dall'anno scolastico 2023-2024.

Ogni modulo di orientamento prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale (E-Portfolio) che integra il percorso scolastico e accompagna studenti e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo e ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Il cdc facendo riferimento al curriculum di orientamento deliberato dal Collegio il 29 novembre 2023 ha sviluppato i seguenti moduli:

Classe quarta (a.s. 2023/24)

| Competenza | Declinazione | N° ore | Attività realizzate | Soggetti coinvolti |
|---------------------------------|---|---------------|---|---|
| Autoefficacia | Imparare a progettare il proprio futuro e rilevare e valutare punti di forza e di debolezza | 16 | - webinar sulle competenze di orientamento - PCTO interno - conferenze con esperti (AVIS; ITS Nuove tecnologie) | Commissione salute. Commissione orientamento Tutor pcto interno Tutor orientamento Coordinatore di classe |
| Competenze per la sostenibilità | Agire per la sostenibilità e identificare le responsabilità | 8 | - lezioni curriculari - conferenza con esperti sui disturbi alimentari | docenti di classe |
| Competenze digitali | Interazione tra mondo del lavoro e tecnologie | 6 | Lavoro di gruppo su pc | Docenti di classe |

Classe quinta (a.s. 2024/25)

| Competenza | Declinazione | N° ore | Attività realizzate | Soggetti coinvolti |
|---------------------------------|---|---------------|---|--|
| Autoefficacia | Imparare a progettare il proprio futuro e rilevare e valutare punti di forza e di debolezza | 16 | riflessione guidata viaggio di istruzione incontri con ITS incontro con collegio agrotecnici partecipazione a Orienta fiere | Tutor Docenti di classe Commissione orientamento e docenti di classe |
| Competenze per la sostenibilità | Agire per la sostenibilità e identificare le responsabilità | 10 | Lezioni curriculari Incontri con associazione Libera Incontro con ADMO | Docenti di classe di GAT e inglese Docente di lettere Commissione salute |
| Competenze digitali | Interazione tra mondo del lavoro e tecnologie | 4 | lezioni curriculari | Docente di PV e inglese |

| |
|---|
| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA svolte nel corso dell'a. s. 2024/25 |
|---|

| Attività | Oggetto | Luogo | Data |
|----------------------|---|---------------------------------|-----------------------------------|
| Iniziative culturali | Incontro con associazione LIBERA | IIS Mendel | 10/02/2024 |
| Incontri con Esperti | Incontro ADMO | IIS Mendel | 17/12/2024 |
| | Incontro IFTS | IIS Mendel | 24/01/2025 |
| Progetti | PNRR Gelsibachicoltura | IIS Mendel | 16/10/2024 - 06/11(2024) |
| | PNRR Potenziamento delle competenze linguistiche: Corso di Inglese per la Certificazione Linguistica Livello B2 | IIS Mendel | 06/12/2024 – 28/02/2025 20 ore |
| | PNRR Molecular Biology Techniques | IIS Mendel | 05 / 05/ - 15/05/ 2025 |
| | PNRR Corsi in preparazione ai Test Universitari | IIS Mendel | 10 / 02 / - 16/03 2025 |
| Uscite didattiche | Viaggio di Istruzione | Trieste – Lubjana Slovenia | 25 – 28 /03/ 2025 |
| | Azienda Vitivinicola | Albizzate | 07/ 04 / 2025 |
| | Stage di Lingua Inglese (8 studenti) | Dublino (Malahide) | 29 / 09 - 06 / 10 2024 |
| | Spettacolo Teatrale in Lingua Inglese Dr Jekyll and Mr Hyde | Teatro Sociale di Busto Arsizio | 22/ 10 /2024 |

Anche negli anni precedenti, un buon numero di studenti ha saputo cogliere le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa e partecipare a corsi pomeridiani, percorsi educativi volti allo sviluppo delle competenze, rappresentazioni teatrali in Lingua Inglese, corsi di potenziamento di Lingua Inglese e Stage in Irlanda e Open Day Universitari.

Il viaggio di Istruzione di quest'anno è stato caratterizzato da una varietà di proposte, che hanno consentito alla classe di coniugare aspetti culturali e storici con l'ambito paesaggistico-ambientale e produttivo.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

Numero di prove: 1

Data: 5 maggio 2025

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 5 MAGGIO 2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là

¹ *spinalba*: biancospino.

mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in

pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche.

Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929–2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso² quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda [...] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la

² *pretermesso*: omissso, tralasciato.

possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro?»*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato

[...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|--|--|-------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|---------------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Grave ment e Insuff. | Ins uffi ci en te | Sufficie nte | Discreto | Buono | Otti mo |
| 1. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia A | | | | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | | 2/3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | | 3/4 | 5/6 | 7/8 | 9 | 10/11 | 12 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |

| | | | | | | |
|--|-----|---|---|-----|---|----|
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | |

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|---|--|--------------------|---------------|-------------|------------|------------|--------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Gravemente Insuff. | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia B | | | | | | | |

| | | | | | | |
|---|-------------|-----|------|-------|-----------|----|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/1 4 | 15 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/1 4 | 15 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | |

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|--|--|-----------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|---------------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Grave ment e Insuff . | Ins uff ici en te | Sufficie nte | Discret o | Buono | Otti mo |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia C | | | | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |

| | | | | | | |
|--|-------------|-----|------|-------|-------|----|
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | |

**Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP
DSA/DVA/BES**

Studente: **Classe:**

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|--|--|-------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|---------------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Grave ment e Insuff. | Ins uffi ci en te | Sufficie nte | Discreto | Buono | Otti mo |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | 14/16 | 17/19 | 20 |
| 2. Padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia A | | | | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | | 2/3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | | 3/4 | 5/6 | 7/8 | 9 | 10/11 | 12 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | | |

**Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP
DSA/DVA/BES**

Studente: **Classe:**

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|---|--|----------------------|---------------|-------------|------------|------------|--------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Gravemente Insuff. | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
| 1. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia B | | | | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | | |

**Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP
DSA/DVA/BES**

Studente: **Classe:**

| Aspetti generali | | LIVELLI/PUNTI | | | | | |
|---|--|-----------------------------------|---------------------------|-----------------|---------------|---------------|------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | Grave ment e Insuff . | Ins uffi cie nte | Sufficie nte | Discret o | Buono | Otti mo |
| 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale | <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. | da 6 a 9 | 10/11 | 12/13 | da 14 a 16 | da 17 a 19 | 20 |
| 2. Padronanza lessicale Correttezza grammaticale | <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati | da 7 a 11 | da 12 a 14 | da 15 a 17 | da 18 a 21 | da 22 a 24 | 25 |
| Aspetti specifici – Tipologia C | | | | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | | da 4 a 6 | 7/8 | 9/10 | 11/12 | 13/14 | 15 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | 3/4 | 5 | 6 | 7/8 | 9 | 10 |
| Punteggio tot. /100 Voto/20 | | | | | | | |

SECONDA PROVA

Numero di prove: 2

21 Marzo e 6 maggio 2025

1^ SIMULAZIONE D'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE

SECONDARIA SUPERIORE AS 2024-25

21 Marzo 2025

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In data 25 ottobre, un istituto di credito affida ad un tecnico il compito di definire, con motivato parere, il più probabile valore di un fondo rustico ad indirizzo cerealicolo esteso 22,5 ha sul quale è stato contratto un debito di originari 120.000 € estinguibile in 15 anni con rate di ammortamento mensili al saggio di interesse del 5% e del quale è stata appena pagata la 55ma mensilità.

Il candidato, dopo aver opportunamente illustrato le caratteristiche aziendali, stimi analiticamente il valore reale del fondo a cancello chiuso mediante la stesura di una relazione e assumendo con criterio i dati mancanti, giustificando ogni scelta.

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni colturali e frutti pendenti).
2. Il candidato, dopo aver definito i criteri che condizionano la scelta tra procedimento sintetico o procedimento analitico, illustri la procedura per la determinazione del valore di mercato tramite stima sintetica.
3. Il candidato illustri i metodi di stima del valore di un arboreto in un anno intermedio del ciclo e proponga altresì un'esemplificazione con dati a sua scelta.
4. Il candidato dopo aver descritto i miglioramenti fondiari, illustri il metodo utile a giudicarne la convenienza ed a determinare l'indennità spettante all'affittuario o all'usufruttuario.

**2^ SIMULAZIONE D'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE AS 2024-25**

6 Maggio 2025

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda ad indirizzo frutticolo con soprassuolo coetaneo e già in fase di senescenza, sarà interessata da una servitù permanente di acquedotto lunga 600 m, ampia 3 m e con un'area da destinare allo spurgo larga 1,5 m per lato.

Il candidato, dopo aver opportunamente illustrato le caratteristiche aziendali e averne stimato analiticamente il valore, determini l'indennità spettante al proprietario del fondo mediante la stesura di una esaustiva relazione di stima assumendo con criterio ogni dato mancante.

SECONDA PARTE

1. Il candidato definisca le scorte di un'azienda agraria e ne illustri le modalità di stima del valore.
2. Il candidato dia una definizione di esproprio, illustri l'iter espropriativo secondo l'attuale normativa e le modalità per determinare l'indennità.
3. Il candidato, con riferimento all'esercizio svolto nella prima parte, determini l'indennità spettante al proprietario del fondo se si verificasse un danno da incendio su 1.500 m² di soprassuolo.
4. Il candidato illustri le modalità di correzione del valore ordinario nella stima sintetica e analitica.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta –
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

Studente.....Classe.....

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Livello valutazione | Punteggio | Punti Indicatore |
|--|---|---|-----------------------------|-------------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | 5 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1-2 3 4 5 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | 8 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● parzialmente raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1-2 3-4 5 6-7 8 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 4 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 0-1 2 3 4 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 3 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 0 1 2 3 | |
| PUNTI SECONDA PROVA | | | | ___/20 |

**Griglia di valutazione DSA per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta –
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione**

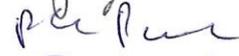
S **Studente**.....**Classe**.....

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) | Livello valutazione | Punteggio | Punti Indicatore |
|--|---|---|-----------------------------|-------------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | 5 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1-2 3 4 5 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | 8 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● parzialmente raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1-2 3-4 5-6 7 8 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 4 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 1 2 3 4 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 3 | <ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato | 0 1 2 3 | |
| PUNTI SECONDA PROVA | | | | ___/20 |

| |
|---|
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE |
|---|

| | |
|----|---|
| 1. | Piano triennale dell'offerta formativa |
| 2. | Fascicolo relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento |
| 3. | Fascicoli personali degli studenti |
| 4. | Copia del verbale dello scrutinio finale |
| 5. | Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico |
| 6. | Curriculum di educazione civica e griglia di valutazione |
| 7. | Schede di valutazione dei crediti |
| 8. | Elaborati simulazioni d'esame e tracce |
| 9. | Eventuali materiali utili |

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | FIRMA |
|------------------------|---|---|
| ROTONDI MAURIZIO | IRC |  |
| GIUNTI NICOLETTA | Italiano e Storia |  |
| MUSAZZI ANNA LISA | Lingua Inglese |  |
| CASSINOTTI SILVIA | Matematica |  |
| VIOLA STEFANIA | Biotechnologie agrarie |  |
| NIGRO MARCO | ITP Biotechnologie agrarie |  |
| COLOMBO PIROLA ROBERTA | Economia, estimo, marketing e legislazione |  |
| PETROLO GUIDO | ITP Economia, estimo marketing e legislazione |  |
| DE CECCO MASSIMO | Gestione dell'ambiente e del territorio |  |
| SEMERARO GIOVANNI | ITP GAT |  |
| CROCI PAOLO | Produzioni animali |  |
| CASSARA' ANTONIA | Produzioni vegetali |  |
| PETROLO GUIDO | ITP Produzioni vegetali |  |
| PAGLIUCA JOLE | Trasformazione prodotti |  |
| STIVALA PASQUALE | ITP Trasformazione Prodotti |  |
| DI MECO SILVIA | Scienze motorie |  |
| BENIGNO FABRIZIO | Sostegno |  |

Il presente documento sarà immediatamente reso disponibile all'albo on line e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "G. Mendel".

Villa Cortese, 15/05/2025

La DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Cristina Gualtieri

Il presente documento è stato redatto secondo l'O.M. n° 67 del 31 marzo 2025

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO PER LE SINGOLE DISCIPLINE

a.s. 2024/2025

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: ROTONDI MAURIZIO

ARGOMENTI SVOLTI:

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

- Verità e libertà. Un intreccio decisivo per la vita dell'uomo;
- L'uomo del terzo millennio tra delirio di onnipotenza e la più intima disperazione;
- La sessualità umana, radice della vita. Il luogo privilegiato dove impariamo la relazione con l'altro;
- L'uomo e la natura. Come abita l'uomo la terra? Da padrone o da custode?

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | X | |
| Lezione partecipata | | | | X | |
| Didattica laboratoriale | | X | | | |
| Cooperative learning | | X | | | |
| Peer education | | | X | | |
| Problem solving | | | | X | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri X

- dispense X
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)_____MUSICA, DRAMMATIZZAZIONE_____

5.Spazi utilizzati

- Aula X
- Laboratorio
- Spazio virtuale X
- Altro (specificare)

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE :Giunti Nicoletta
N° ORE SETTIMANALI: 4

Argomenti svolti

1.Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UNITÀ TEMATICA N. 1 PERCORSO DI LETTERATURA ITALIANA: l'età del Verismo.

Giovanni Verga: la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura.

Incontro con l'Opera: da "i Malavoglia": l'addio di Ntoni

da "Mastro-don Gesualdo": la morte di mastro don Gesualdo

UNITÀ TEMATICA N. 2 PERCORSO DI LETTERATURA ITALIANA: Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli: la visione del mondo, la poetica, i temi della poesia pascoliana.

Incontro con l'Opera : da "Myricae": "Arano, Xagosto, L'assiuolo, Novembre"

Da i" I canti di Castelvecchio": " il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio: l'estetismo e la sua crisi, il programma politico del superuomo, il panismo.

Incontro con l'Opera: Il romanzo "il piacere",

il romanzo " le Vergini delle rocce"

da "Alcyone": "la sera fiesolana, la pioggia nel pineto".

UNITÀ TEMATICA N. 3 PERCORSO DI LETTERATURA ITALIANA: il primo Novecento.

Luigi Pirandello: la visione del mondo, la poetica, i romanzi, il teatro e la fase del metateatro.

Incontro con l'Opera:

da "il fu Mattia Pascal": "la costruzione della nuova identità e la sua crisi".

Da "Uno nessuno e centomila": "Nessun nome".

Da "Sei personaggi in cerca d'autore": "la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

UNITÀ TEMATICA N. 4 PERCORSO DI LETTERATURA ITALIANA: tra le due guerre.

Giuseppe Ungaretti: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, il titolo dell'opera, la struttura e i temi.

Incontro con l'Opera:

dalla raccolta "l'Allegria": "Veglia, I Fiumi, San Martino del Carso, Mattina".

Umberto Saba: la famiglia, la formazione letteraria, l'incontro con la psicoanalisi, la persecuzione razziale e gli ultimi anni.

Incontro con l'Opera:

da "il Canzoniere": "La capra", "Trieste"

Eugenio Montale: la poetica, le soluzioni stilistiche del primo Montale, la crisi di identità, la memoria e l'indifferenza, il secondo Montale, la poetica degli oggetti e la donna salvifica, il terzo Montale, il contesto del dopoguerra e da Clizia a Volpe.

Incontro con l'Opera:

da "Ossi di seppia": "Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato".

da "Le Occasioni": "Non recidere, forbice quel volto"

Questa parte di programma sarà completata dopo il 15/05/2025

UNITÀ TEMATICA N. 5 PERCORSO DI LETTERATURA ITALIANA: la narrativa del secondo dopoguerra in Italia.

Italo Calvino: il primo Calvino tra realismo e componente fantastica,

Incontro con l'Opera:

da "il sentiero dei nidi di ragno": "fiaba e storia"

da "il Barone rampante": "il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione".

2.Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate (*barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre*)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | X | |
| Lezione partecipata | | | X | | |
| Didattica laboratoriale | | X | | | |
| Cooperative learning | X | | | | |
| Peer education | X | | | | |
| Problem solving | | | X | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | X | | | |

4.Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo X
- altri libri X
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)_____

5.Spazi utilizzati

- Aula X
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Giunti Nicoletta

N° ORE SETTIMANALI: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (Uda) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UNITA' TEMATICA 1: L'età giolittiana.

L'inserimento delle masse nella vita politica, economia e società durante l'età giolittiana, la politica estera italiana e la guerra in Libia, il declino dell'età giolittiana.

UNITA' TEMATICA 2: La Prima guerra mondiale.

Le cause del conflitto, il suo inizio, i campi di battaglia, l'intervento delle Italia, la fase centrale del conflitto, e la sua conclusione.

UNITA' TEMATICA 3: Il mondo in crisi.

La crisi dell'Italia e le origini del fascismo.

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 e le conseguenze della crisi.

UNITA' TEMATICA 4. L'età dei totalitarismi.

La dittatura Fascista e il suo consolidamento, la politica economica, la politica estera, la conciliazione tra stato e chiesa, la ricerca del consenso.

La dittatura nazionalsocialista, Hitler al potere, l'instaurazione della dittatura, i fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista. La politica religiosa e la persecuzione razziale.

UNITA' TEMATICA 5: la Seconda guerra mondiale

La prima fase del conflitto, la guerra parallela di Mussolini, la guerra diventa mondiale, la svolta della guerra, l'Italia divisa in due, l'ultima fase della guerra, la conclusione della guerra in Giappone.

UNITA' TEMATICA 6: La guerra fredda.

La fase iniziale e centrale della guerra fredda.

UNITA' TEMATICA 7: l'Italia repubblicana.

La nascita della repubblica e la Costituzione, la rottura dell'unità nazionale, la crescita economica, la chiesa cattolica e la svolta riformatrice.

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate (*barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre*)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | X | X |
| Lezione partecipata | | X | | | |
| Didattica laboratoriale | X | | | | |
| Cooperative learning | X | | | | |
| Peer education | X | | | | |
| Problem solving | | | X | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

4.Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo X
- altri libri X
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)_____

5.Spazi utilizzati

- Aula X
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: MUSAZZI ANNA LISA

N° ORE SETTIMANALI: 3

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

Grammar revision: Present Simple and Continuous; Past Simple and Continuous; Present Perfect Simple and Continuous; Past Perfect Simple & Continuous ; Future Tense: will – to be going to – present continuous – future continuous and future perfect ; Modal verbs; If clauses; Passive; Reported Speech; Defining and non-defining Relative Pronouns

FROM VINE TO WINE:

- Vineyards and Grapes
- Dangers in the Vineyards: Pests and Diseases
- How to take care of the grapevine in the different seasons
- Manual and Mechanical Harvesting
- The Winemaking Process: main steps
- Wine Classification
- White Wine and Red Wine
- How to taste Wine
- Typical Italian Wines

FROM THE FARM TO THE TABLE: Milk and Dairy Products

- Milking cows
- Milk and Dairy products
- Milk treatments: Pasteurization – Sterilization – Homogenization
- Cheesemaking: main steps
- Main types of Cheese
- The King of Cheese: Parmigiano Reggiano

THE FARM AND THE ENVIRONMENT: SUSTAINABILITY

- Organic Farming and the major critical remarks against Conventional Agriculture
- Sustainable Agriculture
- Changes in Modern Farming
- Urban Agriculture: Vertical Farming – Hydroponics and Aeroponics

- Greenhouse Farming
- Sustainable Animal Farming vs Industrial Livestock Production
- Animal Welfare: definition and the five “freedoms” to which animals are entitled (da svolgere dopo il 15 Maggio)
- The European Union and the CAP

GENETICS IN AGRICULTURE (da completare dopo il 15 Maggio)

- Genetically Modified Organisms
- Biotech Farming
- GMOs: for or against?

2.Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3.Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | X | | |
| Lezione partecipata | | | | X | |
| Didattica laboratoriale | | X | | | |
| Cooperative learning | | | X | | |
| Peer education | | | X | | |
| Problem solving | | | X | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | X | | | |

4.Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo X
Spiazzi-Tavella -Leyton, Performer B2 Updated, Zanichelli
E.Jordan – P.Fiocchi, New Grammar Files, Trinity Whitebridge
C.Gualandri, Farming the Future, Trinity Whitebridge
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche X Teatro in Lingua Inglese: Dr Jekyll & Mr Hyde
Stage di Lingua Inglese in Irlanda (un gruppo di studenti)

- strumentazioni informatiche X
- altro (specificare) fotocopie e appunti forniti dalla docente, file audio ,video e powerpoint

5.Spazi utilizzati

- AulaX
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtualeX
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CASSINOTTI SILVIA ANNA

N° ORE SETTIMANALI:3

Argomenti svolti

1.Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UNITÀ TEMATICA N. 1 Ripasso

Definizione di funzione e di limite
Calcolo limiti immediati
Limite destro e limite sinistro
Forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞
Lettura di un grafico e ricerca limiti
Definizione di funzione continua
Discontinuità di prima, seconda e terza specie
Funzioni a tratti
Definizione asintoto verticale e orizzontale
Calcolo asintoti
Grafico ipotetico

UNITÀ TEMATICA N. 2 La derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico
Definizione di derivata e suo significato geometrico
Regole di derivazione (somma algebrica, prodotto, quoziente, potenza, prodotto di una costante per una funzione)
Derivata delle funzioni elementari (k , x , e^x , $\ln x$, $\sin x$, $\cos x$)
Funzioni composte e regola di derivazione
Derivate di ordine superiore al primo

UNITÀ TEMATICA N. 3 Lo studio delle funzioni

Dominio, parità, segno, intersezioni con gli assi, limiti agli estremi del dominio
Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi)
Definizione e calcolo di massimi e minimi, relativi e assoluti
Flessi a tangente orizzontale
Funzioni crescenti e decrescenti
Calcolo flessi a tangente obliqua, concavità
Studio completo di funzioni razionali e irrazionali, fratte o intere
Teorema di De L'Hopital per il calcolo delle forme di indecisione nei limiti

UNITÀ TEMATICA N. 4 Calcolo Integrale

Introduzione al concetto di integrale, definito e indefinito

Legame tra integrale e derivata
 Legame tra integrale e calcolo dell'area di una figura con contorno curvilineo
 Proprietà dell'integrale
 Valor medio

2.Obiettivi:

Gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | X | |
| Lezione partecipata | | | | | X |
| Didattica laboratoriale | X | | | | |
| Cooperative learning | | | X | | |
| Peer education | | | X | | |
| Problem solving | | X | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | X | | | | |

4.Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) _____

5.Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio(*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: ESTIMO, ECONOMIA, ELEMENTI DI MARKETING

DOCENTI: COLOMBO PIROLA R. – PETROLO G..

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

| |
|---|
| UNITA' 1: Estimo generale e matematica finanziaria <ul style="list-style-type: none">- Matematica-finanziaria- Aspetti economici dei beni, principio dell'ordinarietà- Stima sintetica a vista , comparativa, storica- Stima analitica a conduzione diretta e in affitto- Calcolo saggio capitalizzazione, aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi |
| UNITA' 2: Estimo agrario <ul style="list-style-type: none">- Stima fondi rustici- Stima scorte.- Stima Fp(Ac- La stima degli arboreti da frutto- Stime dei miglioramenti fondiari- Stima dei danni da incendio, grandine e inquinamento |
| Unità 3: Estimo legale <ul style="list-style-type: none">- Le successioni ereditarie- Le servitù prediali e personali- Le espropriazioni per pubblica utilità- L'usufrutto |
| Unità 5: Il catasto terreni : formazione, mantenimento, documenti e operazioni |

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | | X |
| Lezione partecipata | | | X | | |

| | | | | | |
|------------------------------------|---|---|--|--|--|
| Didattica laboratoriale | | X | | | |
| Cooperative learning | | X | | | |
| Peer education | X | | | | |
| Problem solving | | X | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

4.Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

X libri di testo

altri libri

X dispense

uscite didattiche

strumentazioni informatiche

X altro (specificare)___ esercizi alla lavagna, ricerche a casa

5.Spazi utilizzati

X Aula

Laboratorio

Spazio virtuale

Altro (specificare)

DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI

DOCENTI: Cassarà Antonia - Petrolo Guido

N° ORE SETTIMANALI: 4

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

ARBORICOLTURA GENERALE

1. APPARATO RADICALE

- 1.1. Morfologia (cenni) e funzioni;
- 1.2. Angolo geotropico;
- 1.2. La stanchezza del terreno;
- 1.3. Micorrize.

2. SCHELETRO E CHIOMA

- 2.1. Organi che formano l'apparato epigeo;
- 2.2. Fusto: morfologia e funzioni;
- 2.3. Gemme: funzioni e classificazione;
- 2.4. Rami a legno e a frutto delle pomacee, drupacee, vite;
- 2.5. Ciclo delle piante: ciclo annuale, ciclo biennale, ciclo vitale.

3. SVILUPPO GEMME E GERMOGLI

- 3.1. Dominanza apicale;
- 3.2. Differenziazione delle gemme a legno e a fiore;
- 3.3. Dormienza delle gemme;
- 3.4. Fabbisogno in freddo e in caldo.

4. BIOLOGIA FIORALE

- 4.1. Fiori: parti del fiore;
- 4.2. Impollinazione, fioritura, fecondazione ed allegazione (solo definizioni);
- 4.5. Sterilità;
- 4.6. Partenocarpia;
- 4.7. Cascola;
- 4.8. Alternanza di produzione;
- 4.9. Fitoregolatori (solo funzioni).

5. ACCRESIMENTO DEL FRUTTO, MATURAZIONE

5.1. Accrescimento a sigmoide e a doppia sigmoide;

5.2. Maturazione del frutto.

6. VIVAISMO

6.1. Certificazione del materiale, il vivaismo viticolo.

7. IMPIANTO

8.1. I fattori della produzione: ambiente, tecnica colturale, cultivar e portainnesto;

8.2. Clima: elementi e fattori;

8.3. Terreno: analisi del terreno;

8.4 Sistemazioni del terreno: di pianura: drenaggio, di collina: a rittochino e per traverso, il terrazzamento;

8.5. Operazioni di campagna: livellamento, scasso, concimazione di impianto, tracciamento, messa a dimora, epoca di impianto, palificazione, tipi di pali.

9. GESTIONE DEL SUOLO

9.1. Lavorazioni meccaniche;

9.2. Inerbimento;

9.3. Pacciamatura;

9.4. Diserbo chimico;

9.5. Pirodiserbo, diserbo a vapore e diserbo elettrico.

10. GESTIONE IDRICA

10.1. Fabbisogno idrico;

10.2. Scopi dell'irrigazione ed elementi tecnici;

10.3. Sistemi irrigui: aspersione e a microportata (vantaggi e svantaggi e parti dell'impianto).

11. CONCIMAZIONE DEL FRUTTETO

11.1. Fabbisogno nutrizionale (es. vite);

11.2. Eccessi e carenze degli elementi nutritivi (effetti sulla coltura);

11.3. Concimazione di fondo, di allevamento, di produzione, di senescenza;

11.4. Calcolo della quota di restituzione nella vite.

12. ALLEVAMENTO E POTATURA

12.1. Potatura: classificazione;

12.2. Forme di allevamento in volume (alberello), forme di allevamento a parete (guyot, cordone speronato).

ARBORICOLTURA SPECIALE

1. VITE

- 1.1. Botanica ed anatomia della vite: il genere Vitis, l'apparato radicale, il fusto, le gemme, infiorescenza e fiore, frutto, cicli e fasi fenologiche (pianto, germogliamento, fioritura, allegagione, invaiatura, sviluppo ed accrescimento dell'acino, maturazione, caduta delle foglie e riposo).
- 1.2. Innesto della vite: finalità e principali tipi di innesto.
- 1.3. Principali vitigni lombardi: botanica della foglia e del grappolo (Nebbiolo, Barbera, Pinot nero, Chardonnay, Verdea).
- 1.4. Portinnesti della vite: caratteristiche dei portinnesti più diffusi.

ESERCITAZIONI AGRARIE

1. Margotta
2. Propagazione delle specie arboree (talea ed innesto)
3. Visita vigneto e frutteto della scuola
5. Discussioni relative alle problematiche della filiera frutticola (qualità, raccolta e commercializzazione).

EDUCAZIONE CIVICA

1. Aridocoltura e gestione del bilancio idrico nella PAC.

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio

- La coltivazione dell'uva da tavola.
- L'agricoltura di precisione.

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | x | |
| Lezione partecipata | | | | | |
| Didattica laboratoriale | | x | | | |

| | | | | | |
|------------------------------------|--|--|--|--|--|
| Cooperative learning | | | | | |
| Peer education | | | | | |
| Problem solving | | | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) materiale fornito dal Docente

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI

DOCENTE: Paolo Croci

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA: 0

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

Uda 1 RAZIONAMENTO:

- La vacca per fasi
- Svezzamento vitelli razze da latte/razze da carne
- Ingrassio del vitello a carne bianca

Uda 2 FERTILITA' E BIOTECNOLOGIE:

- Fertilità ed ipofertilità aziendale
- Inseminazione strumentale
- fecondazione in vitro ed ET

Uda 3 – PRODUZIONE E QUALITA' DEL LATTE

- produzione per quantità/qualità: valore nutrizionale, qualità igienico-sanitaria, caratteristiche organolettiche e chimico-fisiche.
- classificazione commerciale latte e metodi di conservazione
- qualità latte e modalità di pagamento

Uda 4 – MECCANIZZAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

- mungitura meccanica e robotizzata e attrezzature correlate

Uda 5 – ASPETTI SANITARI DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO

- Mastite
- Dismetabolie
- cenni sulla BSE (svolto in maggio)

Uda 6 – QUALITA' DELLA CARNE

- qualità della carne e filiera produttiva (svolto in maggio)

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | | x |
| Lezione partecipata | | | | | x |
| Didattica laboratoriale | x | | | | |
| Cooperative learning | x | | | | |
| Peer education | x | | | | |
| Problem solving | | | x | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)_____

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (specificare)
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DOCENTI: Massimo Landi De Cecco e Giovanni Semeraro

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA: 1

Argomenti svolti

6. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

Ambiente:

- ambiente, territorio e paesaggio
- l'impronta ecologica
- lo sviluppo sostenibile
- tipologie di agricoltura e modalità sostenibili

Territorio:

- aspetti e valutazione
- Parchi e riserve naturali
- Gestione della fauna

Paesaggio:

- Analisi e classificazione
- L'ecologia del paesaggio: reti ecologiche e Natura 2000

Inquinamento

- Alterazioni atmosferiche e inquinamento
- I bioindicatori ecologici di acqua, terreno e aria

Pianificazione territoriale e strumenti di valutazione

- Strumenti di valutazione ambientale (V.I.A., V.A.S., VInCA)

Tutela delle produzioni agroalimentari

- Principali etichettature dei prodotti di qualità
- Commercializzazione dei prodotti agricoli: uova, latte crudo e carni di selvaggina

Sicurezza sul lavoro in ambiente agricolo

Antibiotico resistenza negli animali

2.Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | X | |
| Lezione partecipata | | | X | | |
| Didattica laboratoriale | X | | | | |
| Cooperative learning | X | | | | |
| Peer education | X | | | | |
| Problem solving | | X | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | X | | |

4.Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) _____

5.Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (specificare)
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DISCIPLINA:TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

DOCENTI:PAGLIUCA IOLE- STIVALA PASQUALE

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA:1

Argomenti svolti

1.Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UNITA' 1

INDUSTRIA ENOLOGICA.

Composizione dell'uva, del mosto e del vino.

Lieviti enologici; Anidride solforosa

Fermentazione alcolica e fermentazioni secondarie

Tecniche di vinificazione (vinificazione in bianco, in rosso e spumantizzazione)

Alterazioni e stabilizzazione del vino

Affinamento e invecchiamento dei vini

Disciplinari di produzione e certificazioni di qualità

Analisi su mosto e vino

INDUSTRIA CASEARIA

Composizione chimico -fisica e microbiologica del latte.

Tipi di latte Alimentare.

Trasformazione del latte in formaggio

Analisi del latte (DOPO IL 15 MAGGIO)

7. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

8. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | X | | |
| Lezione partecipata | | | X | | |
| Didattica laboratoriale | | | X | | |

| | | | | | |
|------------------------------------|--|--|---|--|--|
| Cooperative learning | | | | | |
| Peer education | | | | | |
| Problem solving | | | | | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | X | | |

9. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- X libri di testo
- altri libri
- dispense
- X uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare) _____

10. Spazi utilizzati

- X Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- X Laboratorio di chimica
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE

DOCENTI: Viola Stefania Angela, Nigro Marco

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UNITA' 1

Dato un campione o una immagine, riconoscere sintomatologie attribuibili a funghi, batteri, virus, insetti e agenti eziologici abiotici.

Sistemi autodifesa della pianta dagli attacchi parassitari.

Processo di infezione e fonti di inoculo, incubazione, fattori ambientali influenti sull'intensità dell'attacco.

Ricostruire l'iter diagnostico da seguire in pieno campo e in laboratorio per effettuare una diagnosi sintomatica

Normativa fitosanitaria: organizzazione e funzionamento del Sistema fitosanitario nazionale e regionale: PAN e PAR

UNITA' 2

Caratteristiche morfologiche; lo sviluppo post-embrionale e gli stadi preimmaginali; caratteristiche dei **principali ordini** (ortotteri, rincoti, tisanotteri, lepidotteri, ditteri, imenotteri, coleotteri, neurotteri); **l'entomofauna utile**: riconoscimento degli insetti più importanti.

Mezzi di lotta biologici e biotecnologici (feromoni);

Sintomi, ciclo e difesa biologica dei principali insetti fitofagi di VITE e MELO

Strategie di controllo: mezzi di lotta agronomici, fisici, biologici, biotecnologici, legislativi; mezzi chimici: aspetti generali.

Sintomi, ciclo e difesa biologica delle malattie di Vite (escoriosi, peronospora, oidio, muffa grigia, mal dell'esca, flavescenza dorata) e Melo (ticchiolatura, mal bianco, monilia, cancri, colpo di fuoco, marciume del colletto).

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | x | |
| Lezione partecipata | | | | x | |
| Didattica laboratoriale | x | | | | |
| Cooperative learning | | | x | | |
| Peer education | | | x | | |
| Problem solving | | | | x | |
| Altro (presentazioni degli alunni) | | | | | |

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri

- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)_____

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (specificare)
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: DI MECO SILVIA

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA: 0

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UNITA' 1 LA PALLAVOLO:

- Il regolamento
- I fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta dal basso, battuta dall'alto.

UNITA' 2 ULTIMATE FRISBEE:

- Il regolamento di gioco
- Lanci e prese
- Schemi di gioco

UNITA' 3 IL BASEBALL:

- Il regolamento di gioco.
- I fondamentali individuali: battuta, lancio, tiro, presa.

UNITA' 4 EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE

- Promuovere la prevenzione e il benessere psicofisico.
- Adottare comportamenti che tutelino la salute propria e degli altri.

UNITA' 5 IL FITNESS:

- Capacità motorie condizionali
- Circuiti a corpo libero e con attrezzi
- Impostazione di un allenamento di potenziamento muscolare

UNITA' 6 IL BADMINTON:

- I fondamentali individuali: servizio, clear, drop, smash, drive.
- Tattica di gioco

Segnalare qual è la parte di programma che si pensa di svolgere dopo il 15 maggio. Nel programma che sarà consegnato successivamente e che sarà inserito tra il materiale della commissione si riporterà il programma effettivamente svolto.

UNITA' 7 IL PADEL / IL PING-PONG:

- I fondamentali individuali

- Singolo e doppio

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

| MODALITÀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|----------------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | X | | | |
| Lezione partecipata | | | | | X |
| Didattica laboratoriale | | | | | X |
| Cooperative learning | | | | | X |
| Peer education | | | | X | |
| Problem solving | | | | X | |
| Presentazioni degli alunni | | X | | | |
| Prove orali | | X | | | |

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- X libri di testo
 - altri libri
 - dispense
 - uscite didattiche
- X strumentazioni informatiche
 - altro (specificare)_____

5. Spazi utilizzati

- X Aula
 - Aula teal
 - Aula polifunzionale
 - Laboratorio (*specificare*)
 - Spazio virtuale
- X Palestra